

□ **Mozione n. 449**

presentata in data 6 febbraio 2013

a iniziativa del Consigliere Sciapichetti

“Casa di cura Villa Marchetti di Macerata”

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Premesso:

che la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le provincie autonome di Trento e Bolzano è impegnata nell'esame dello schema di Decreto del Ministero della salute avente ad oggetto un regolamento recante la “Definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera, in attuazione dell'articolo 1, comma 169 della legge 30 dicembre 2004, n. 311 e dell'articolo 15, comma 13, lettera c) del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito, con modificazioni, della legge 7 agosto 2012, n. 135;

che tale regolamento per essere definitivamente emanato abbisogna del parere favorevole della Conferenza delle Regioni giusta la sentenza della corte costituzionale n. 134 del 2006 richiamata nelle premesse del Regolamento all'esame;

che detta bozza di regolamento prevede, tra l'altro, al punto 2.5 che “*le strutture ospedaliere private sono accreditate, in base alla programmazione regionale, come presidio ospedaliero di base ovvero di I livello ovvero di II livello, ovvero quali presidi ospedalieri con compiti complementari e di integrazione all'interno della rete ospedaliera, prevedendo per quest'ultimi una soglia, per l'accreditamento e la sottoscrivibilità degli accordi contrattuali annuali, non inferiori a 60 posti letto per acuti*”;

che in assenza di un intervento che apporti una modifica ed un miglioramento al testo dell'emanando Decreto del Ministero della salute sul citato punto 2.5 la Casa di Cura privata Dott. Marchetti di Macerata dovrà cessare l'attività non disponendo di 60 posti letto per acuti;

che la cessazione dell'attività della Casa di Cura privata determinerà la perdita di 52 posti di lavoro dipendente e di 64 posti di lavoro autonomo e parasubordinato;

che la città di Macerata dopo la chiusura della Casa di cura privata Villalba perderà l'ultima Casa di cura privata presente sul territorio comunale convenzionata con il sistema sanitario;

che oltre alla perdita occupazionale e delle qualificate professionalità afferenti alla struttura si registreranno pesanti e rilevanti conseguenze sul livello dei servizi sanitari erogati ai cittadini;

che tale circostanza, peraltro è parimenti riferibili ad altre strutture accreditate presenti sul territorio regionale con analoghe conseguenze con effetti veramente disastrosi da scongiurare;

Constatato:

che le strutture ospedaliere private accreditate come la Casa di Cura Privata dott. Marchetti erogano servizi sanitari entro i limiti del budget preventivamente fissato dalla Regione Marche e pertanto il numero dei posti letto di cui esse dispongono appare assolutamente irrilevante sotto il profilo del governo della spesa e del suo contenimento;

che paradossalmente la riduzione dei posti letto e la riduzione dell'offerta peraltro già esegua dei privati accreditati finisce per eliminare altresì la mobilità attiva dagli stessi erogatori prodotta con risultati negativi in termini di saldo tra mobilità attiva e mobilità passive stante l'aggravio della spesa regionale per la mobilità passiva;

che appare coerente con gli obbiettivi dichiarati dal Regolamento sostituire al punto 2.5 le parole “, *prevedendo per quest'ultimi una soglia, per l'accreditamento e la sottoscrivibilità degli accordi contrattuali annuali, non inferiori a 60 posti letto per acuti*” con le parole “ *prevedendo per quest'ultimi il rispetto degli stessi standard di qualità previsti per i presidi ospedalieri di base*”;

IMPEGNA

il Presidente e la Giunta della Regione Marche ad intervenire tempestivamente, assumendo le necessarie iniziative, affinché la Regione Marche, in sede di Conferenza permanente dei rapporti tra Stato e Regioni, promuova ed apporti le modifiche necessarie ed opportune comprese quelle di cui alla presente mozione al Decreto del ministero della Salute avente ad oggetto il regolamento recante la "Definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera, in attuazione dell'articolo 1, comma 169 della legge 30 dicembre 2004, n. 311 e dell'articolo 15, comma 13, lettera c) del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito, con modificazioni, della legge 7 agosto 2012, n. 135, al fine di scongiurare la cessazione dell'attività della Casa di Cura Privata Marchetti di Macerata e delle altre strutture che si trovano nelle medesime condizioni presenti nella provincia di Ancona, Fermo, ed Ascoli Piceno.